



CITTÀ DI CERIGNOLA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri della Giunta Comunale

D.P.R. DEL 14 OTTOBRE 2019

Atto N. **106**

In data **27-05-20**

OGGETTO: **Atto di indirizzo per la valorizzazione e gestione del Palazzo Pasquale Fornari.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventisette** del mese di **maggio**, alle ore **13:10**, in Cerignola, nella residenza comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria assistita dal **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Fiore Antonella**

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **0**:

Postiglione Dott. Umberto	COMMISSARIO	P
Sabato Dott.ssa Adriana	COMMISSARIO	P
Albertini Dott. Michele	COMMISSARIO	P

Pareri Ex art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000	Esito	Data	Responsabile del Settore
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>27-05-20</i>	<i>F.to Conte Dott.ssa Daniela</i>
REGOLARITÀ TECNICA	<i>Favorevole</i>	<i>27-05-20</i>	<i>F.to Chiumento Ing. Michele</i>
REGOLARITÀ CONTABILE	<i>Favorevole</i>	<i>27-05-20</i>	<i>F.to Buquicchio Dott. Giovanni</i>

PARERE DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI	<i>Favorevole</i>	<i>27-05-20</i>	<i>F.to Fiore Dott.ssa Antonella</i>
--	-------------------	-----------------	--------------------------------------

Su relazione-proposta della Dirigente del Settore Servizi Culturali, Demografici e Sociali, Conte dott.ssa Daniela.

«PREMESSO che:

- l'Amministrazione comunale è impegnata nella tutela e nella valorizzazione del Piano delle Fosse granarie, in quanto:
 - per la sua ampiezza e peculiarità è considerato un "unicum" in tutta l'area mediterranea in quanto testimonia una tecnica plurisecolare di conservazione dei cereali e per questo è sottoposto a vincolo da parte della competente Soprintendenza statale (decreto ministeriale 5 luglio 1982);
 - costituisce anche il simbolo della cultura e della storia di questa città;

RICORDATO che:

- su tale Piano affaccia Palazzo Pasquale Fornari che è attualmente di proprietà comunale.
Esso infatti veniva acquisito dal Comune di Cerignola giusta Atto Dirigenziale Regione Puglia - Assessorato alla Sanità e ai Servizi Sociali - Settore Servizi Sociali n. 122 dell'1.06.1999, cui faceva seguito la Deliberazione Giunta Comunale n. 395 del 24.06.1999 di relativa presa d'atto, quale bene dell'estinta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza Orfanatrofio femminile "Monte Fornari", con espresso vincolo di destinazione ai servizi sociali.
- Esso veniva ristrutturato con i finanziamenti della Regione Puglia (risorse provenienti dalla delibera CIPE 35/05) per *L'attività di gestione dei laboratori Bollenti Spiriti "Cantieri del Futuro"*, il cui progetto, approvato con la DGC n. 347 del 09/10/2008, prevedeva l'utilizzo di alcuni locali come laboratori urbani, presupposto essenziale per ottenere il finanziamento della Regione Puglia per la ristrutturazione dell'intero immobile. In relazione a tali presupposti:
 - il primo piano veniva destinato, come risulta dalla delibera di Giunta Comunale n. 253 del 16/07/2008, ad ospitare il Polo Museale Civico che doveva comprendere diverse sezioni: il "Museo multimediale del Piano delle Fosse Granarie", con una struttura illustrativa dei lavori di scarico e carico dei cereali, una esposizione di materiali etnografici e illustrativi del "Museo del Grano" finalizzata a documentare tutti i cicli di lavorazione per la coltivazione, la conservazione e l'utilizzo dei cereali, una raccolta di documenti di personaggi illustri di Cerignola e cioè Mascagni, Di Vittorio, Zingarelli, Pasquale Bona.
Inoltre con Delibera di Giunta Comunale n. 145 del 17/05/2019, impegnando a tal fine la somma di euro 62.500, veniva deciso, di allestire in una delle stanze del primo piano una mostra archeologica temporanea della Città di Cerignola destinata ad ospitare sezioni espositive riservate a reperti archeologici sequestrati ai tombaroli dalle Forze dell'ordine e provenienti da importanti siti attivi nell'agro sin dal periodo neolitico: tale mostra tuttavia non è ancora stata predisposta anche se con determina dirigenziale n 640 del 9.7.2019 è stato affidato l'incarico alla "Claudio Grenzi s.a.s" di Foggia;

- il piano terra comprende il laboratorio urbano "Officina delle arti della città di Cerignola" finalizzato all'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni, eventi, avvenimenti culturali, mostre, dibattiti, confronti, esposizioni, laboratori di studio e ricerca, occasioni culturali divulgative ed idonee a raggiungere la generalità dei cittadini.

RILEVATO che Palazzo Fornari fa parte del patrimonio indisponibile del Comune di Cerignola ed è necessario ricondurlo alla finalità pubblica alla quale è destinato;

CONSIDERATO che:

- al primo piano l'allestimento del suddetto Museo del Grano oltre alla gestione degli altri spazi posti su quel piano erano stati affidati, con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 18/03/2014, alla Pro loco di Cerignola per una durata di cinque anni. Alla scadenza tale affidamento non è stato rinnovato per cui tale piano ed i suoi spazi risultano sostanzialmente chiusi al pubblico e privi di una organizzazione adeguata che li gestisca.
Peraltro con delibera di G.M. n. 4 del 5.1.2018 la stessa stanza, destinata poi con la citata delibera n. 145/2019 alla mostra dei reperti archeologici, veniva data per tre anni in comodato d'uso gratuito all'Associazione Artistico culturale "Ars Nova" con sede a San Ferdinando di Puglia per gestire la "Scuola Comunale di musica Città di Cerignola";
- per i locali al piano terra la delibera G.M. n. 349 del 11.12.2015 forniva direttive per la concessione in uso fissandone la destinazione a "precipua finalità culturale" ma in parte anche ad attività imprenditoriali.
Esso veniva concesso in uso temporaneo con deliberazione di indirizzo G. C. n. 234 del 6.07.2018 e verbale di consegna del 17.7.2018 (senza pagamento del canone e con accollo delle utenze a carico del Comune) all'Associazione Fosse Granarie, in attesa dell'espletamento della gara per la concessione in uso gratuito (senza pagamento del canone e senza oneri per l'Amministrazione). La gara fu successivamente espletata sulla base della delibera di G.M. n. 32 del 01/02/2019 e aggiudicata sempre all'Associazione Fosse Granarie con determina n. 495/151 del 30.5.2019.
Con atto del Dirigente prot. n. 7757 del 7 aprile 2020 veniva decisa la revoca del verbale per la concessione in uso gratuito nonché la revoca/decadenza dell'aggiudicazione;
E' pertanto opportuno, coerentemente con quanto disposto nel summenzionato atto prot. n. 7757/2020, procedere alla revoca della menzionata delibera di indirizzo n. 32 del 01/02/2019;
- E' altresì opportuno, oltre che doveroso, avviare una gara per la concessione dei servizi connessi all'intero Palazzo Fornari che si svolga nel pieno rispetto dei principi di legge e delle prescrizioni imposte dal Regolamento comunale per la concessione dei beni immobili comunali in ordine alla onerosità della concessione (vd. art. 5 e 12) e ai criteri di calcolo del canone concessorio (vd. art. 15);
- Tale decisione si impone, non soltanto perché conforme al quadro normativo di riferimento, ma in quanto è la più rispondente ai criteri di equità e vantaggiosità per l'Ente, criteri che non appaiono applicati nella precedente gestione, caratte-

rizzata dal riconoscimento al concessionario della facoltà d'uso gratuito della struttura a fronte di una gestione che era sostanzialmente indirizzata anche al perseguimento di uno scopo di lucro attraverso la conduzione del pubblico esercizio ivi presente ed il pagamento, da parte degli utenti, di una tariffa per la fruizione dei servizi erogati.

Ad esempio l'uso della sala convegni, posta peraltro al primo piano e quindi in uno spazio estraneo alla concessione in uso, risulta assegnato all'Associazione Fosse Granarie con un provvedimento del sindaco (lettera prot. n. 240 del 26.10.2018) che aumentava la tariffa per il suo utilizzo a euro 150 /200 giornalieri laddove una delibera di GM n. 345 del 13.12.2017 fissava tale tariffa in euro 50.

EVIDENZIATO che:

- sussiste l'esigenza di valorizzare il patrimonio culturale costituito dalle attività che vengono effettuate nel Palazzo Fornari e presso il Museo Civico, in quanto indispensabile contenitore della memoria storica locale, attualmente non fruibile
- appare necessario assicurare una gestione specialistica e unitaria di tutto il complesso, procedendo ad acquisire le relative manifestazioni di interesse attraverso una procedura di evidenza pubblica aperta per la concessione in uso degli spazi che dovranno essere destinati ad attività precipuamente culturali ma anche imprenditoriali attraverso una gestione che comunque garantisca una direzione complessiva e professionale della vocazione museale e culturale dell'immobile. In particolare i servizi e le attività che dovranno essere assicurate sono:

presso il POLO MUSEALE

- a) la valorizzazione del Polo Museale;
- b) i servizi di assistenza ai visitatori;
- c) l'allestimento di mostre temporanee;
- d) l'apertura della sezione espositiva riservata ai reperti archeologici;
- e) la realizzazione di laboratori didattici destinati alle scuole ed ai ragazzi prevedendo la partecipazione agevolata di quelli in stato di bisogno;
- f) l'organizzazione di convegni tematici ed eventi;
- g) occasioni ed eventi diretti a favorire la conoscenza e diffusione di quanto costituisca produzione e valorizzazione dell'agro alimentare cittadino;
- h) la gestione della sala convegni;

presso il LABORATORIO URBANO denominato "Officina delle Arti" realizzato a seguito del finanziamento di cui alla delibera G.R.Puglia n. 229 del 07/03/2006:

- i) la diffusione, la pubblicizzazione, l'accesso collettivo ad ogni forma artistica;
- j) L'esposizione di ogni bene di valore artistico e di mostre di arti figurative; la cura di ogni forma di espressione culturale nel mondo della comunicazione visiva, orale, intermediale; gli incontri, dibattiti, confronti, divulgazioni, rigorosamente artistici, culturalmente elevati e qualificati, con esclusione di ogni forma di attività settaria, politica, non rappresentativa di un reale afflato comunitario, civico e culturale;

- k) la divulgazione della letteratura, specie in forma di poesia, e della editoria come forma di espressione del pensiero, dei valori civili e civici, delle produzioni letterarie;
 - l) l'arte cinematografica, l'arte di strada, l'arte povera;
 - m) iniziative per lo studio, la preparazione, la istruzione, il perfezionamento di ogni tipo di comunicazione, intesa la comunicazione come forma di implementazione della diffusione dei messaggi culturali e, come tale, strumento complementare di ogni forma di espressione artistica;
 - n) iniziative di studio della storia cittadina, alle attività accademiche che abbiano la storia, le tradizioni, la lingua dialettale della città quali oggetto di approfondimento e di ricerca scientifica;
 - o) eventi, occasioni affinché possano, in una sede adeguata e prestigiosa, esprimersi i talenti musicali della città in ogni forma di espressione ed interpretazione;
 - p) Le rappresentazioni teatrali e cinematografiche, accompagnate dallo studio delle singole specializzazioni qualificanti l'arte teatrale e cinematografica;
 - q) le cosiddette arti performative;
 - r) ogni forma di espressione culturale, che abbia nel web il proprio mezzo di espressione e diffusione;
 - s) l'interlocuzione per ogni cittadino, gruppo, associazione che abbia tra i suoi interessi la documentazione della vita sociale e culturale della città;
 - t) incubatore per le imprese creative;
 - u) gestione del pubblico esercizio presente nell'immobile;
- in conformità con quanto disposto dall'art. 12 del vigente regolamento comunale per la concessione dei beni immobili comunali approvato con delibera C.C. n. 38 dell'14.10.2004, l'operatore cui sarà affidata in concessione la gestione dei suddetti servizi dovrà pagare un canone per l'utilizzo dell'immobile;
 - il canone sarà definito dal settore patrimonio in applicazione dei criteri di cui all'art. 15, comma 1, lett. a) e b) del suddetto regolamento (*a. valore immobiliare del bene da concedere in uso; b. parametri di redditività del bene commisurati alla destinazione d'uso prevista nel rapporto concessorio*);
 - l'importo del canone locativo potrà essere ridotto da questa Commissione straordinaria a titolo di "*contributo pubblico funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario*" della concessione, laddove dal piano che dovrà predisporre il competente dirigente dovesse risultare una gestione in disequilibrio (vd. art. 165, comma 2, del D.lgs. 50/2016);
 - la durata della concessione è pari a 5 (cinque) anni, salvo il caso in cui dal piano economico-finanziario dovesse emergere la necessità di un periodo di tempo più lungo per *il recupero degli investimenti da parte del concessionario e per una remunerazione del capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici* (vd. art. 168, comma 2, del D.lgs. 50/2016);

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(ART. 143 DEL D.Lgs. n. 267/2000)
D.P.R. del 14 ottobre 2019

Udita la relazione che precede;

Visti i decreti della Commissione Straordinaria prott. nn. 9088 e 9086 e 9092/2020 con i quali sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: "Dando atto che il presente atto non comporta impegno di spesa e che l'intervento sarà inserito nel redigendo Bilancio 2020/2022";

Acquisito il parere di conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con i poteri della Giunta Comunale ex art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 attribuiti alla Commissione Straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

per quanto riportato nella proposta:

1) Di revocare, per i motivi esposti in narrativa, la delibera di G.C. n. 32 del 01/02/2019 che disponeva la concessione in uso gratuito del solo primo piano di Palazzo Fornari;

2) Di formulare i seguenti indirizzi:

- il Dirigente del Settore Servizi Culturali, Demografici e Sociali assicurerà, una volta effettuato lo sgombero di palazzo Fornari da parte dell'Associazione "Fosse granarie", nel rispetto del d. lgs. n. 50/2016 la promozione di una manifestazione di interesse per l'affidamento con procedura di gara aperta di una pluralità di servizi che, attraverso una direzione complessiva e professionale, garantiscano la vocazione precipuamente museale, culturale e sociale di Palazzo Fornari e del Museo Civico, così come dettagliati in premessa (lettere a-u) senza escludere quella imprenditoriale. L'avviso dovrà essere pubblicato entro il 30.07.2020;

La durata della concessione viene fissata in 5 (cinque) anni, salvo il caso in cui dal piano economico-finanziario dovesse emergere la necessità di un periodo di tempo più lungo per *il recupero degli investimenti da parte del concessionario* e per *una remunerazione del capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici* (vd. art. 168, comma 2, del D.lgs. 50/2016);

- il Dirigente del Settore urbanistica e patrimonio provvederà, alla determinazione del canone di utilizzo dell'immobile in applicazione dei criteri di cui all'art. 15, comma 1, lett. a) e b) del suddetto regolamento (a. valore immobiliare del bene da concedere in uso; b. parametri di redditività del bene commisurati alla destinazione d'uso prevista nel rapporto concessorio) entro il 15 luglio 2020;

3) di precisare che l'importo del canone locativo potrà essere ridotto da questa Commissione straordinaria a titolo di "*contributo pubblico*" funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della concessione, laddove dal piano che dovrà predisporre il competente organo dirigenziale dovesse risultare una gestione in disequilibrio (vd. art. 165, comma 2, del D.lgs. 50/2016);

4) di dare atto che, l'attuazione della presente direttiva, la quale a cura del Segretario generale dovrà essere inserita nel PEG e inviata all'OIV, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance sia organizzativa che individuale e diventa specifico obiettivo dei tre Dirigenti individuati e criterio di misurazione e valutazione della performance per l'Organismo Indipendente di Valutazione;

5) di dichiarare all'unanimità il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Postiglione dott. Umberto

Sabato dott.ssa Adriana

Albertini dott. Michele

IL SEGRETARIO GENERALE

Fiore dott.ssa Antonella

Approvato e sottoscritto.

F.TO LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Postiglione Dott. Umberto

Sabato Dott.ssa Adriana

Albertini Dott. Michele

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fiore Antonella

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI

Rilasciata copia in data 28-05-2020

Monteleone Paolo

Il sottoscritto DIRIGENTE AFFARI GENERALI

attesta

⇒ che la presente deliberazione n. 106 del 27-05-20:

- ☐ sarà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **28-05-20** (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è stata trasmessa con lettera prot. n. _____ del _____ al Prefetto di Foggia (art. 135 D.Lgs. 267/2000);
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno **28-05-20** (art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, **28-05-20**

IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI

F.to Monteleone Paolo

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, dal **28-05-20** al **11-06-20**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dal Palazzo di Città, **12-06-20**

F.to IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI